



Città di Oppeano

Provincia di Verona

Prot. n. 21312

Oppeano, 27 ottobre 2023

BANDO UNICO PER LE IMPRESE DEL DISTRETTO (INTERVENTI c.4.1 – d.1.1 – d.2.1 – d.3.1)

In attuazione della legge regionale n. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", la Regione del Veneto ha attivato lo strumento dei Distretti del Commercio al fine di attuare misure di politica attiva per il commercio per l'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività e la competitività delle sue polarità commerciali.

CUP: H38C22000710004

Art.1 – FINALITÀ

Con deliberazione della Giunta regionale n. 866 del 19 luglio 2022 viene approvato e pubblicato il "Bando per il Finanziamento di Progetti Finalizzati al Rilancio dell'economia Urbana nell'ambito dei Distretti del Commercio" a cui il Comune di Oppeano ha presentato domanda ed è risultato assegnatario, ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese -n. 593/2022.

Il Comune, nell'ambito dello sviluppo del progetto del Distretto Urbano del Commercio "Poli Commerciali Città di Oppeano", con il presente bando, intende sostenere politiche attive riguardanti:

- c.4.1 la riattivazione dei locali sfitti a destinazione commerciale
- d.1.1 la riqualificazione delle sedi operative aziendali
- d.2.1 gli interventi volti al risparmio energetico
- d.3.1 la digitalizzazione dell'offerta commerciale e dell'organizzazione aziendale

Art. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad €48.000,00 che potrà essere integrata con eventuali risorse aggiuntive.

Art. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando le **imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito territoriale del distretto (allegato 1)**

I requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari di cui sopra, da possedere già al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, sono i seguenti:

- essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014: avere un numero di occupati inferiore a 50 (ULA); aver avuto nell'ultimo anno di esercizio un fatturato inferiore a euro 10 milioni o alternativamente un totale di bilancio inferiore a euro 10 milioni;



Città di Oppeano

Provincia di Verona

- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del Bando, un'unità operativa che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 "*de minimis*";
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza), di sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia e urbanistica e di tutela ambientale;
- essere in regola con il pagamento di imposte, tasse e tributi comunali e non avere liti pendenti con il Comune;

Art.4 – SOGGETTI ESCLUSI

Sono escluse dai benefici di cui al presente bando pubblico le seguenti attività:

- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio;
- articoli vietati ai minori
- sigarette elettroniche;
- attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali esclusivamente destinati;
- attività relative alla pesca e acquacoltura e relative alla produzione primaria di prodotti agricoli
- attività di call center, internet point e money transfert;
- sale giochi e sale scommesse;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande collegate a sale giochi e/o sale scommesse che detengono apparecchi elettronico per il gioco d'azzardo;
- attività di massaggi non disciplinata dalla L.n.1/1990;
- attività finanziarie, di intermediazione mobiliare e agenzie interinali;
- compro oro, argento e attività similari;
- ambulatori medici, veterinari e farmacie;
- circoli privati;
- medie e grandi strutture di vendita
- banche, assicurazioni e finanziarie.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

Sono esclusi gli enti pubblici, le loro società strumentali, le imprese con partecipazione di capitale pubblico maggiore al 50%, o ugualmente controllate da organismi pubblici, le imprese che abbiano qualsiasi partecipazione di capitale da parte del Comune. Sono altresì escluse le imprese in cui i dipendenti o amministratori comunali abbiano parte nella compagine sociale, esercitino poteri di amministrazione o abbiano diritto di nomina degli stessi.

Art.5 – INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo i progetti riguardanti l'avvio, l'insediamento e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e i progetti di rinnovo e ampliamento dell'attività esistente.

Gli interventi possono riguardare i seguenti ambiti:

- digitalizzazione e innovazione
- riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività esistenti
- avvio di nuove attività, apertura di nuove unità locali, oppure subentro di un nuovo titolare in una attività esistente.

Gli interventi di cui sopra dovranno essere realizzati a partire dalla data di presentazione della domanda e conclusi entro il 31 luglio 2024.

(per conclusione si intende l'effettivo completamento dell'intervento, l'avvenuto saldo delle relative fatture e la presentazione del rendiconto da parte dell'impresa beneficiaria) e localizzati all'interno del territorio del Distretto ed interessare uno dei soggetti ammissibili, come specificato al precedente Art.3 e con esclusione dei soggetti esplicitamente previsti al precedente Art.4.

Art.6 – SPESE AMMISSIBILI

In relazione alla tipologia di cui al precedente Art.5, sono ammesse spese da documentare con regolare documentazione fiscale a partire dalla data di presentazione della domanda al 31 luglio 2024 e regolarmente quietanzate alla data di presentazione del rendiconto (Art.13 del presente bando)

Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:

a. Investimenti per la riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio:

- a1. sistemazione di facciate ed esterni;
- a2. installazione o sostituzione di vetrine;
- a3. insegne;
- a4. tende esterne e pergole;
- a5. serramenti esterni;
- a6. strutture temporanee (plateatici, dehors, ecc.);
- a7. investimenti in sistemi di sicurezza e antifurto;
- a8. investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza

b. Investimenti per l'innovazione e la digitalizzazione

- b1. sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, e-commerce
- b2. tecnologie e sistemi digitali avanzati (ledwall, registratori di cassa telematici, sistemi di raccolta ordini, casse



Città di Oppeano

Provincia di Verona

automatiche, etichettature digitali e codici a barre, ecc.);

b3. infrastrutturazione per la vendita online, organizzazione della logistica, trasporto o consegna a domicilio;

b4. web-marketing (produzione e divulgazione di contenuti, spese per campagne di promozione e di comunicazione);

b5. spese per la connettività a banda larga (non sono ammessi i canoni o abbonamenti ricorrenti, solo le spese di allacciamento)

b6. formazione qualificata sui temi della comunicazione e marketing digitale, nuove tecnologie e sviluppo sostenibile.

c. Investimenti volti al risparmio energetico

c1. ammodernamento e/o sostituzione di impianti di illuminazione;

c2. ammodernamento e/o sostituzione di impianti di riscaldamento e/o condizionamento ad alta efficienza;

c3. impianti, macchinari, componenti e soluzioni che possano ridurre i consumi di energia elettrica o termica

Sono da ritenersi ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenuto conto della disciplina fiscale a cui il beneficiario è assoggettato.

Art.7 – SPESE NON AMMISSIBILI

- Non sono ammesse spese facenti capo a fatture con data antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo, anche se regolarmente saldate successivamente a tale data.
- Le fatture devono essere emesse correttamente nei confronti dell'impresa richiedente e non sono ammesse compensazioni debito-credito.
- Non sono ammesse le fatture mancanti del riferimento al Codice Unico di Progetto CUP: H38C22000710004 e della dicitura "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 866 del 19 luglio 2022". In mancanza di quanto sopra, NON è ammessa l'autocertificazione.
- non sono ammesse le seguenti spese:
 - fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporto di controllo, come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - lavori in economia e qualsiasi tipo di auto fatturazione;
 - salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale dipendente;
 - spese relative a materiale ed attrezzature usati;
 - comunicazione e/o autorizzazioni per l'esercizio dell'attività;
 - per finanziare situazioni di carenza di liquidità nelle spese correnti (es. riassorbimento merce, rimborso altri finanziamenti);
 - oneri finanziari;
 - spese per acquisiti tramite locazione finanziaria (leasing);



Città di Oppeano

Provincia di Verona

- consulenze per la predisposizione della domanda e/o rendicontazione correlate al presente bando;
 - acquisto di terreni e fabbricati;
 - rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
 - imposte, tasse ed oneri contributivi;
 - di tipo continuativo e ricorrente quali ad esempio: abbonamenti, noleggi, canoni di locazione, utenze, prestazioni professionali amministrativo-contabili, manutenzioni ordinarie;
 - di trasferta, viaggio, vitto, ecc. e relative a mezzi di trasporto;
 - relative a fatture di importo inferiore a €300 iva esclusa;
- L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per le imprese che non possono recuperare il relativo onere.

Art.8 – FORME, SOGLIE E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

Il sostegno è riconosciuto, a fronte di spese previste dall'Art.6 correttamente ed effettivamente sostenute e rendicontate nelle forme previste dal successivo Art.13, in forma di contributo in conto capitale nell'intensità del 40%.

Sono agevolabili spese per investimenti con un minimo di € 1.000 e un contributo pari a € 400. Il contributo massimo concedibile sarà pari a €3.200, indipendentemente dalla spesa per investimenti prevista nella domanda.

Detti limiti si intendono raddoppiati nel caso in cui l'investimento preveda la riattivazione di locali sfitti a destinazione commerciale. In questo caso non è necessaria la creazione di una nuova impresa, ma è sufficiente l'apertura di un nuovo punto vendita di un'impresa esistente (senza la dismissione del precedente) o l'espansione di un'attività esistente in locali sfitti adiacenti.

Il contributo è concesso agli aventi diritto in posizione utile in graduatoria (definita secondo le modalità di valutazione di cui al successivo Art.11) e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Nel caso in cui le domande pervenute (o le domande di liquidazione del contributo, di cui al successivo Art. 13) siano insufficienti all'esaurimento delle risorse, potrà essere incrementando il limite massimo di spesa agevolabile e quindi dell'intensità del contributo, che non potrà comunque essere superiore al 40%.

In ogni caso il contributo dovrà essere calcolato sulle spese regolarmente rendicontate.

Viceversa, in caso di esaurimento dei fondi senza che siano soddisfatte tutte le domande ammissibili, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di scorrere la graduatoria con proprie risorse di bilancio.

Art.9 – CUMULO CON EVENTUALI AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"

Le imprese dovranno altresì dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea. È ammessa altresì la cumulabilità dei contributi pubblici concessi sulle medesime spese ammissibili ai fini del presente bando nei limiti stabiliti dall'articolo 5 del citato regolamento (CE) della Commissione n. 1407 del 2013 e seguenti. (Rif. Art 9 DGR 1912/2014).



Città di Oppeano

Provincia di Verona

Art.10 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo dovrà pervenire entro le ore 12:00 del 31 gennaio 2024 e dovrà essere formulata secondo il modello, scaricabile dal sito internet del Comune di Oppeano www.comune.oppeano.vr.it nella sezione Il Comune Informa -> Amministrazione trasparente > Bandi di concorso (**allegato 2**).

La domanda dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Comune di Oppeano: oppeano.vr@cert.ip-veneto.net e dovrà avere come oggetto della mail: "RICHIESTA CONTRIBUTO BANDO DISTRETTO DEL COMMERCIO"

Le domande presentate con altri mezzi o al di fuori dei termini saranno considerate inammissibili. Resta facoltà del responsabile del procedimento prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande nel caso in cui le domande pervenute non garantiscano l'esaurimento dei fondi.

La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente, oppure con firma autografa allegando il documento d'identità del sottoscrittore.

Le domande dovranno essere corredate da descrizioni accurate dei beni e servizi oggetto di investimento. I fornitori possono essere cambiati in sede di attuazione del programma di investimento, in ogni caso devono mantenere i requisiti previsti.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo il valore vigente (€ 16,00) da apporre al modulo di domanda. È possibile adempiere sia apponendo la marca da bollo al modulo di domanda oppure allegando la quietanza di pagamento di un modello F23 o F24. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n.642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro"

Alla domanda di contributo vanno allegati i seguenti documenti (pena la non ammissibilità)

- a) Domanda di contributo (**allegato 2**), debitamente compilata e sottoscritta, che contenga una descrizione delle spese previste e del risultato che si intende raggiungere.
- b) Documento di identità del legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda

Nella domanda di contributo, i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) gli stati, fatti e qualità personali richiesti nel modello predisposto, consapevoli di quanto previsto negli artt.75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art.11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda è sottoposta a verifica di sussistenza dei requisiti di cui agli Art.3, Art.5 e Art.6 al fine di accertarne l'ammissibilità.

Sono causa di inammissibilità della domanda:

- La trasmissione e presentazione in forme non previste dall'Art.10 o presentate al di fuori dei termini ivi previsti;
- La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'Art 3;
- La presentazione di spese ammissibili inferiori ai minimi previsto dall'Art.8.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

In caso la documentazione di domanda risulti incompleta, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della domanda.

La valutazione delle domande pervenute, ai fini della redazione della graduatoria di merito, avverrà secondo i seguenti criteri:

Indicatore	Descrizione	Punteggio attribuito
Trasversalità del progetto e tipologia di intervento	a. Investimenti per la riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio:	15 punti
	b. Investimenti per l'innovazione e la digitalizzazione	20 punti
	c. Investimenti volti al risparmio energetico	20 punti
Nuova impresa	Impresa costituita da meno di due anni	5 punti
Impresa femminile	Imprese individuali la cui intestataria sia una donna oppure società in cui la maggioranza dei soci e degli amministratori sia donna	5 punti
Impresa giovanile	Imprese individuali di soggetti di età inferiore o uguale a 35 anni oppure società in cui la maggioranza dei soci e degli amministratori abbia età inferiore o uguale a 35 anni	5 punti
Riattivazione di immobili sfitti	L'investimento sarà realizzato in un locale rimasto sfitto - da almeno 6 mesi - non utilizzato per almeno un anno negli ultimi 3.	30 punti

A parità di punteggio, in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità, in ordine di arrivo al protocollo comunale, tenendo in considerazione il giorno di presentazione;

Art.12 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

L'impresa beneficiaria si impegna a rispettare tutte le prescrizioni del presente bando ed in particolare:

- assicurare il rispetto dei termini indicati dal bando per l'inizio del progetto, per la sua conclusione, per la puntuale e completa realizzazione delle attività di progetto in conformità alla domanda di sostegno presentata, per la presentazione della domanda di pagamento del sostegno e della relativa rendicontazione;
- assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli riportati nella domanda di ammissione al contributo; le eventuali variazioni dovranno avvenire nel rispetto di quanto stabilito al successivo Art.13
- mantenere una sede operativa nel territorio del Distretto "Poli Commerciali Città di Oppeano", per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;



Città di Oppeano

Provincia di Verona

- d) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte del Comune, qualunque variazione della sede, della tipologia di attività e della compagine sociale.
- e) comunicare tempestivamente al comune l'eventuale rinuncia al sostegno
- f) comunicare entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, della richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- g) a far sì che l'impresa risulti attiva presso il Registro delle Imprese entro il termine della conclusione del progetto;
- h) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o copia conforme all'originale;
- i) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del sostegno ricevuto;
- j) consentire, in ogni fase del procedimento, al Comune o a soggetti da esso delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- k) accettare la pubblicazione sui portali del Comune, ed eventualmente della Regione, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;
- l) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- m) fornire le informazioni e la documentazione afferente al progetto e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dal Comune o da altri soggetti delegati o incaricati, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito.
- n) rispondere nei tempi comunicati ai questionari di stato avanzamento dei lavori, nonché al questionario finale per la valutazione di impatto del sostegno. Il mancato ottemperamento a questo obbligo sarà causa di revoca del contributo concesso e nel caso di contributi già erogati determinerà la restituzione dell'importo e gli interessi a norma di legge.

Art.13 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il 10 agosto 2024, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentata richiesta di liquidazione del contributo assegnato, inviando una comunicazione PEC indirizzata a oppeano.vr@cert.ip-veneto.net con un messaggio di posta che abbia come oggetto "RENDICONTAZIONE BANDO DISTRETTO DEL COMMERCIO".

Alla PEC insieme alla richiesta di liquidazione, formulata secondo il modello scaricabile dal sito internet del Comune di Oppeano www.comune.oppeano.vr.it nella sezione Il Comune Informa -> Amministrazione trasparente > Bandi di concorso (**allegato 3**), dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) breve descrizione degli interventi realizzati;
- b) fatture quietanzate idonee a giustificare le spese degli interventi realizzati;
- c) contabile o estratto conto bancario che attesti l'avvenuto pagamento.
- d) documentazione fotografica pre e post-intervento (solo per le richieste relative ad interventi di cui ai punti a) e c) del precedente articolo 6)



Città di Oppeano

Provincia di Verona

In caso la documentazione di rendicontazione risulti incompleta in modalità non riscontrabili nel punto precedente, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della domanda e conseguentemente la revoca del contributo in maniera integrale o per la componente oggetto di mancata integrazione.

L'erogazione del contributo avverrà con la seguente modalità:

- erogazione in un'unica tranche direttamente sul conto corrente dell'impresa indicato nella domanda di liquidazione del contributo (**allegato 3**)
- qualora nel contesto della rendicontazione venga rilevato che alcune imprese non hanno rendicontato in parte o totalmente quanto previsto in fase di presentazione della domanda, verrà aumentato il contributo alle imprese già beneficiarie che hanno completato la rendicontazione, nelle modalità previste al precedente Art.8.

Documentazione contabile giustificativa della spesa:

In conformità ai principi di certezza dell'effettivo sostenimento della spesa e della sua tracciabilità, sono ammessi, quali documenti giustificativi di spesa, fatture, notule, ricevute o altra documentazione valida ai fini fiscali. I documenti di prova contabile devono essere conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessario che le stesse siano, inoltre, direttamente imputabili al progetto e indichino, con chiarezza, l'oggetto della spesa.

Tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovranno riportare il riferimento al Codice Unico di Progetto CUP: H38C22000710004 e gli estremi del provvedimento della Regione del Veneto di concessione del contributo:

"bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 866 del 19 luglio 2022".

Per le fatture elettroniche, la dicitura potrà essere apposta dal fornitore all'interno delle righe documento oppure nel campo "note" in fase di emissione delle stesse. Non saranno considerate ammissibile eventuali integrazioni e/o correzioni aggiunte dopo l'emissione del documento di spesa.

Giustificativi di pagamento ammessi:

Le spese sostenute devono garantire la completa tracciabilità delle operazioni di pagamento ed in particolare:

- trovare corrispondenza nei documenti di pagamento intestati al soggetto a cui è riferito il giustificativo di spesa. Pertanto, tali documenti devono riportare in causale gli elementi distintivi del titolo di spesa, che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di contributo;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti, come ad esempio:
 - o Bonifico bancario o postale, Ricevuta bancaria;
 - o Assegno non trasferibile
 - o Bancomat o carta di credito aziendaleAccompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che comprovi il trasferimento di denaro dal soggetto beneficiario e il fornitore.

In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% e il 200% dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

Art.14 – MODIFICA PROGETTUALE

È prevista la possibilità di variazione degli interventi realizzati rispetto a quanto previsto nella domanda di contributo, con i seguenti vincoli (pena l'inammissibilità della domanda di rendicontazione):

1. Per ciascuna linea di investimento (a. Investimenti per la riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio - b. Investimenti per l'innovazione e la digitalizzazione - c. Risparmio energetico), l'importo speso non potrà essere inferiore all'80% di quanto previsto nella domanda di contributo
2. È possibile modificare le tipologie di spesa all'interno della stessa linea di investimento, fermo restando quanto previsto al punto 1. e comunque nel rispetto dei limiti di cui all'Art.8
3. È possibile modificare gli importi tra le tre linee di investimento, fermo restando quanto previsto al punto 1. e comunque nel rispetto dei limiti di cui all'Art.8

In quest'ultimo caso, prima della presentazione del rendiconto, è necessario chiedere l'approvazione al Comune tramite PEC, allegando una breve relazione delle motivazioni che hanno portato alla modifica progettuale. In nessun caso saranno accettate modifiche progettuali che influiscano in modo negativo sui criteri che hanno determinato il punteggio assegnato in sede di valutazione della domanda.

L'ammontare del contributo assegnato potrà essere ricalcolato in base agli interventi effettivamente svolti. La rendicontazione di spese ammissibili inferiori ai minimi previsto dall'Art.8 o inferiori al 80% delle spese ammesse in fase di presentazione della domanda saranno ritenute cause di inammissibilità della domanda di rendicontazione. Il contributo, in caso di rendicontazione almeno pari al 80%, sarà ricalcolato con una riduzione pari alla percentuale di riduzione delle spese ritenute ammissibili.

Nel caso l'importo delle spese ammissibili rendicontate sia superiore all'importo previsto nella domanda di contributo, l'importo massimo erogato sarà, in ogni caso, pari al contributo richiesto in fase di domanda.

Art.15 – RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DEL SOSTEGNO

La rinuncia al sostegno deve essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo oppeano.vr@cert.ip-veneto.net. Il Comune provvede a adottare il provvedimento di decadenza del sostegno. Non è ammessa la rinuncia dopo l'avvenuta erogazione del contributo.

Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, revoca totale o parziale, disposta con determinazione del Responsabile del Procedimento, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo.

Si procede alla decadenza o alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:

- a) difformità sostanziali nella attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nella domanda di ammissione rilevate in sede di istruttoria del rendiconto di spesa se non eseguite in ottemperanza al precedente Art.14;
- b) falsità delle dichiarazioni rese, presentazione di documenti o titoli di spesa falsi o contenenti informazioni non corrispondenti al vero;
- c) mancata attivazione dell'impresa entro il termine di conclusione del progetto;
- d) rifiuto opposto dall'impresa beneficiaria di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa;
- e) mancata conclusione del progetto entro il termine del 31 luglio 2024;



Città di Oppeano

Provincia di Verona

- f) mancata realizzazione degli interventi che hanno consentito l'ottenimento dei punteggi;
- g) mancata presentazione della domanda di rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo entro il termine del 10 agosto 2024;
- h) qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione delle agevolazioni;
- i) qualora non vengano rispettate altre condizioni specificamente esplicitate all'interno del presente bando.

Art. 16 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comuni si riserva la facoltà di svolgere controlli prima dell'erogazione del contributo e nei tre anni successivi. I controlli saranno volti a verificare ed accertare quanto segue:

- a) rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;
- b) che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito dal presente bando;
- c) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa beneficiaria, deve essere tenuta disponibile per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento ammesso ai benefici;
- d) che la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo.

Il Comune potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

In sede di controllo può essere disposta la revoca parziale del contributo in proporzione ai periodi nei quali non vengono soddisfatti i requisiti di ammissibilità e gli obblighi di cui all'art. 14 nei tre anni successivi all'erogazione del contributo. In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% e il 200% dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.

Art.17 – INFORMAZIONI GENERALI

A questo bando è data debita pubblicità sul sito internet del Comune di Oppeano www.comune.oppeano.vr.it nella sezione Il Comune Informa -> Amministrazione trasparente > Bandi di concorso

Le comunicazioni tra Comune e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: oppeano.vr@cert.ip-veneto.net.



Città di Oppeano

Provincia di Verona

Informazioni e chiarimenti relativi allo specifico bando potranno essere richiesti al Comune o al Manager del Distretto del Commercio ai seguenti recapiti: Dott. Matteo Merlin mail: **distrettodelcommerciodiopeano@gmail.com**

Il responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio Commercio, Dott.ssa Lara Santilli.

Gli atti connessi al presente bando sono conservati e visibili presso la sede comunale. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/1990.

Art.18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 GDPR)

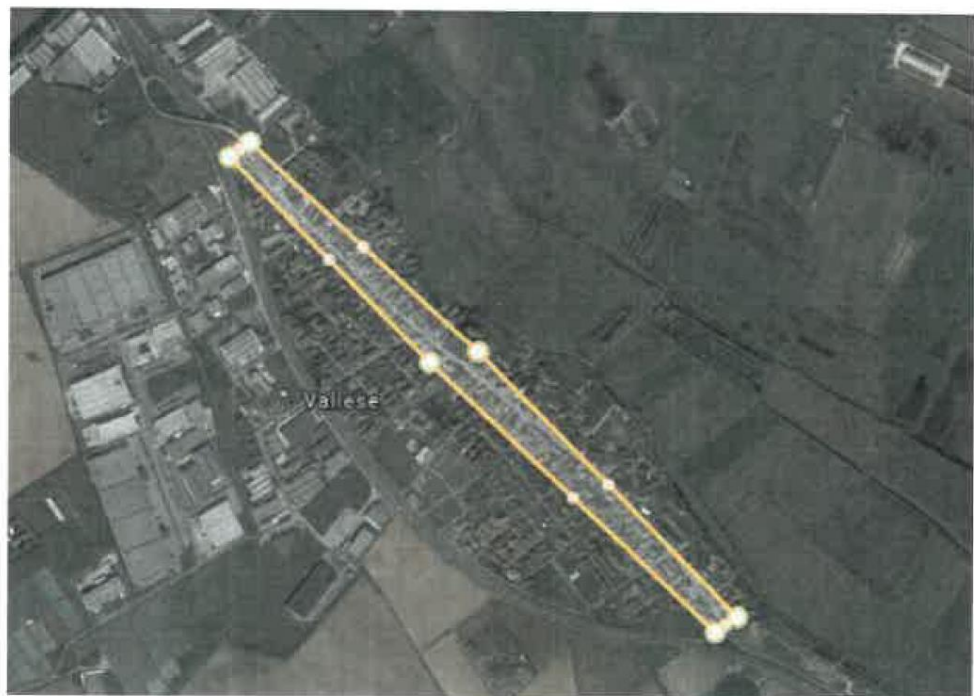
Il trattamento dei dati forniti al Comune a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

- Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal bando;
- I dati forniti sono trattati dal Comune per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- il titolare del trattamento è il Comune di Oppeano, C.F. 80030260238, P.IVA 01536590233, nella persona del Sindaco pro tempore, con i seguenti dati di contatto: Piazza Gilberto Altichieri n. 1 - 37050 Oppeano (VR), tel. 045/7139211, PEC: oppeano.vr@cert.ip-veneto.net
- Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata via PEC a: oppeano.vr@cert.ip-veneto.net.

PERIMETRAZIONE DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO “POLI COMMERCIALI CITTÀ DI OPPEANO”



(perimetrazione Oppeano capoluogo)



(perimetrazione frazione di Vallese di Oppeano)



(perimetrazione frazione di Cà degli Oppi di Oppeano)

Salvo assolvimento tramite F23/F24, allegato alla domanda o incollare qui la marca da bollo del valore di euro 16,00.

La marca da bollo deve essere annullata

COMUNE DI OPPEANO

BANDO UNICO PER LE IMPRESE DEL DISTRETTO

(INTERVENTI c.4.1 – d.1.1 – d.2.1 – d.3.1)

In attuazione della legge regionale n. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", la Regione del Veneto ha attivato lo strumento dei Distretti del Commercio al fine di attuare misure di politica attiva per il commercio per l'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività e la competitività delle sue polarità commerciali.

CUP: H38C22000710004

Dati del richiedente

(persona fisica – titolare o legale rappresentante dell'impresa)

Il/La sottoscritto/a,

Nome	
Cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Residente in	
Comune di	

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, di essere soggetto titolare a presentare domanda per conto dell'impresa in quanto titolare o legale rappresentante.

Dati dell'impresa richiedente

Denominazione	
Forma societaria	
Indirizzo della sede legale	
Indirizzo della sede operativa all'interno dell'area del distretto <i>(da omettere in caso corrisponda alla sede legale).</i>	
Partita IVA	
PEC	
Eventuale riferimento aziendale (nome, cognome e qualifica)	
Telefono	
E-mail	

Il/La sottoscritto/a, per conto dell'impresa richiedente, dichiara inoltre di:

1. essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014: avere un numero di occupati inferiore a 50 (ULA); aver avuto nell'ultimo anno di esercizio un fatturato inferiore a euro 10 milioni o alternativamente un totale di bilancio inferiore a euro 10 milioni;
2. essere attiva e iscritta al Registro delle Imprese oppure iscritta come impresa "inattiva" fermo restando di risultare iscritta come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
3. disporre di una sede operativa, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del Bando, un'unità operativa che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio "Poli Commerciali Citta di Oppeano" come individuato nell'Allegato 1
4. esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
5. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 "de minimis";
6. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
7. essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
8. osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza), di sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia e urbanistica e di tutela ambientale;
9. essere in regola con il pagamento di imposte, tasse e tributi comunali e non avere liti pendenti con il Comune;

10. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” ai sensi dell’art. 13 del GDPR (L’informativa generale è disponibile sul sito <https://www.comune.oppeano.vr.it/>)

DICHIARA altresì

che gli amministratori, titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttori Tecnici per le Snc, soci accomandatari e Direttori Tecnici per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttori Tecnici per le altre società ed i Consorzi, o soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale o gestionale nell’impresa:

- 1) non hanno riportato condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
 - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all’articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l’obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall’autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del D.Lgs. n. 159/2011 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, per gli effetti di cui all’articolo 67 comma 1 lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l’Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l’ente fornito di personalità giuridica, l’associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. n. 231/2001 “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*”;

Il richiedente chiede di essere ammesso al contributo per il progetto di investimento descritto di seguito.

Progetto di Investimento

PROSPETTO DELLE SPESE	
<i>Nella sezione sottostante inserire tutte le spese (al netto dell'IVA) che contribuiscono alla realizzazione del progetto divise nelle tipologie di beni ammesse al bando (Art.6)</i>	
TIPOLOGIA DI SPESE	Totale degli Investimenti (al netto dell'IVA)
a. Investimenti per la riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio	
a1. sistemazione di facciate ed esterni	
a2. installazione o sostituzione di vetrine;	
a3. insegne;	
a4. tende esterne e pergole;	
a5. serramenti esterni;	
a6. strutture temporanee (plateatici, dehors, ecc.);	
a7. investimenti in sistemi di sicurezza e antifurto;	
a8. investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza	
TOTALE SPESE RELATIVE ALLA TIPOLOGIA (Iva esclusa)	
a. Investimenti per la riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio:	
b. Investimenti per l'innovazione e la digitalizzazione	
b1. sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, e-commerce	
b2. tecnologie e sistemi digitali avanzati (ledwall, registratori di cassa telematici, sistemi di raccolta ordini, casse automatiche, etichettature digitali e codici a barre, ecc.);	
b3. infrastrutturazione per la vendita online, organizzazione della logistica, trasporto o consegna a domicilio;	
b4. web-marketing (produzione e divulgazione di contenuti, spese per campagne di promozione e di comunicazione);	

Allegato 2 MODULO PRESENTAZIONE DOMANDA

b5. spese per la connettività a banda larga (non sono ammessi i canoni o abbonamenti ricorrenti, solo le spese di allacciamento)	
b6. formazione qualificata sui temi della comunicazione e marketing digitale, nuove tecnologie e sviluppo sostenibile.	
TOTALE SPESE RELATIVE ALLA TIPOLOGIA (Iva esclusa)	
b. Investimenti per l'innovazione e la digitalizzazione	
c. Investimenti volti al risparmio energetico	
c1. ammodernamento e/o sostituzione di impianti di illuminazione;	
c2. ammodernamento e/o sostituzione di impianti di riscaldamento e/o condizionamento ad alta efficienza;	
c3. impianti, macchinari, componenti e soluzioni che possano ridurre i consumi di energia elettrica o termica	
TOTALE SPESE RELATIVE ALLA TIPOLOGIA (Iva esclusa)	
c. Investimenti volti al risparmio energetico	
TOTALE INVESTIMENTO	
Contributo richiesto (40% dell'investimento)	

Dettagli specifici degli interventi

Fornire una breve descrizione per ogni tipologia di investimento, con il dettaglio dei singoli punti per i quali è previsto un impegno di spesa.

In particolare, per quanto riguarda il punto d6. formazione qualificata sui temi della comunicazione e marketing digitale, nuove tecnologie e sviluppo sostenibile, il fornitore deve rientrare tra gli Enti di Formazione accreditati dalle Regioni, Università, Scuole di Alta Formazione riconosciute dal Ministero dell'Istruzione o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e Centri di trasferimento tecnologico come definiti dal DM-MISE del 22 dicembre 2017.

Descrizione degli investimenti (fornire una lista e descrizione breve degli investimenti per ogni categoria)	
<p>a. Investimenti per la riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio: <i>Descrizione dell'investimento e degli obiettivi che si intendono raggiungere:</i></p>	
<p>b. Investimenti per l'innovazione e la digitalizzazione <i>Descrizione dell'investimento e degli obiettivi che si intendono raggiungere:</i></p>	
b6. Formazione	<p>Specificare il soggetto qualificato che fornisce la formazione Denominazione: Tipologia di soggetto:</p>
<p>c. Investimenti volti al risparmio energetico <i>Descrizione dell'investimento e degli obiettivi che si intendono raggiungere:</i></p>	

Criteri di valutazione

Barrare la casella Si/No in relazione alla propria situazione

Parametri di valutazione	SI	NO
Sono previsti investimenti per la riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio? (come previsto all'Art.6 del bando)		
Sono previsti investimenti per l'innovazione e la digitalizzazione? (come previsto all'Art.6 del bando)		
Sono previsti investimenti volti al risparmio energetico? (come previsto all'Art.6 del bando)		
L'impresa è stata costituita da meno di due anni?		
L'impresa è una ditta individuale la cui intestataria è una donna oppure è società in cui la maggioranza dei soci e degli amministratori è donna?		
L'impresa è una ditta individuale o familiare, intestata ad un soggetto di età inferiore o uguale a 35 anni oppure società in cui la maggioranza dei soci e degli amministratori ha un'età inferiore o uguale a 35 anni?		
L'investimento sarà realizzato in un locale rimasto sfitto da almeno 6 mesi oppure non utilizzato per almeno un anno negli ultimi 3?		

SI ALLEGANO

- Documento di identità del legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda

Il sottoscritto DICHIARA di avere letto le informazioni sul trattamento dei dati personali riportate nel bando e di aver preso visione di tutti gli obblighi e adempimenti indicati in questa richiesta di contributo.

Firma del Legale rappresentante dell'impresa